FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETTROTECNICHE ED ELETTRONICHE

COMUNICATO STAMPA

Manovra 2027, ANIE: bene transizione energetica e infrastrutture, ma manca un piano per gli investimenti industriali

Fatturato dell'elettrotecnica e dell'elettronica a +9% nel primo semestre 2026, produzione in crescita dell'1,7%. de Martino: «Servono misure stabili per sostenere la competitività delle imprese»

Milano, 5 novembre 2026 – Fatturato in **crescita del 9%** a valori correnti nel primo **semestre 2026**, ma produzione industriale in rallentamento. È il quadro dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana che emerge dai dati di **ANIE Confindustria**, secondo cui la produzione è aumentata **dell'1,7%** in volume nei primi sei mesi dell'anno, pur registrando una flessione dello 0,5% nel secondo trimestre.

Alla luce di questi numeri, **ANIE Confindustria** valuta positivamente le misure della Legge di Bilancio 2027 dedicate alla transizione energetica e alle infrastrutture, ma segnala la mancanza di un intervento organico a sostegno degli investimenti industriali. La **Federazione** evidenzia la necessità di strumenti stabili e pluriennali per favorire l'automazione, la digitalizzazione e il rinnovo tecnologico dei processi produttivi, soprattutto in vista della conclusione degli investimenti finanziati dal PNRR, e sottolinea l'importanza di accompagnare questa transizione con adeguate politiche di formazione e aggiornamento delle competenze tecniche e digitali, indispensabili per sostenere la competitività delle imprese.

Tra le misure apprezzate figurano **gli 1,2 miliardi di euro** destinati al fotovoltaico e **gli 1,6 miliardi** per l'efficienza energetica degli edifici pubblici, entrambi previsti nel triennio 2028-2030. Positivo anche il mantenimento dei bonus edilizi e degli stanziamenti per l'ammodernamento della rete ferroviaria.

Restano aperte, invece, le questioni legate al costo dell'energia elettrica, considerato che una parte degli interventi previsti dalla manovra decorrerà soltanto dal 2028. **ANIE Confindustria**, seppur consapevole delle esigenze di finanza pubblica, esprime inoltre preoccupazione per l'aumento dell'IRAP a carico delle imprese del comparto energetico, che potrebbe avere impatto negativo sugli investimenti e avere quindi ripercussioni sull'intera filiera elettrica. La Federazione chiede infine maggiore certezza sulla disponibilità degli incentivi e tempi di attuazione più rapidi.

Nei primi sei mesi del 2026 il fatturato dei settori **ANIE è cresciuto del 7,9%** sul mercato interno e **del 10,8% su quello estero**. Più debole l'andamento della produzione industriale, con una crescita del 2,5% nell'elettrotecnica e una flessione dello 0,9% nell'elettronica.

Per l'intero 2026 la **Federazione** stima un aumento del **fatturato del 9,3%,** sostenuto soprattutto dal **mercato estero (+14,2%).** Nel 2027 la crescita prevista si **riduce al 6,3%,** in un contesto segnato dal rallentamento del commercio internazionale, dai costi energetici e dalla conclusione del PNRR.

FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETTROTECNICHE ED ELETTRONICHE

Secondo un'indagine condotta da **ANIE e TEHA Group**, otto imprese associate su dieci hanno partecipato a progetti o gare collegati al PNRR e oltre la metà di quelle coinvolte ne **ha ricavato più del 10%** del proprio fatturato nel **biennio 2024-2025**.

*«La nostra industria continua a crescere, ma i dati sulla produzione e le previsioni per il prossimo anno ci ricordano che non possiamo dare per scontati questi risultati – **dichiara Vincenzo de Martino**, Presidente di ANIE* **Confindustria** *–. La manovra contiene interventi importanti per l'energia e le infrastrutture, ma occorre fare di più per sostenere gli investimenti delle imprese. Servono incentivi stabili, tempi certi e misure efficaci sul costo dell'energia. Non basta favorire la domanda di nuove tecnologie: dobbiamo mettere l'industria italiana nelle condizioni di svilupparle e produrle, continuando a competere sui mercati internazionali».*

ANIE auspica che durante l'iter parlamentare siano rafforzati gli strumenti a sostegno degli investimenti produttivi, con particolare attenzione all'automazione, alla digitalizzazione e all'efficienza energetica dei processi industriali, accompagnando tali interventi con misure strutturali a sostegno della formazione e dello sviluppo delle competenze tecniche e digitali, fondamentali per affrontare la fase successiva alla conclusione del PNRR.

***Federazione ANIE**, aderente a Confindustria, con 1.100 aziende associate, rappresenta uno dei settori industriali più strategici e avanzati del Paese, con un fatturato aggregato di 118 miliardi di euro, 490 mila addetti e 27 miliardi di export per le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche nel 2025. Le aziende aderenti ad ANIE investono mediamente in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.*

Per informazioni:
Ufficio stampa per Federazione ANIE: GPG Associati:
Maria Alessio Ruffo | maria.alessio@gpg-associati.it | 02 6696606 | +39 335 7450537
Maura Prianti | m.prianti@gpgassociati.it | 02 6696606 | +39 347 7650517

Coordinamento stampa specializzata
Elisabetta Orsenigo
Tel. 023264346 | cell. 348 9970268
e-mail: stampa@anie.it; elisabetta.orsenigo@anie.it - web: www.anie.it